

Conoscenza, nuove disuguaglianze e tecnologia dell'informazione

PIERGIUSEPPE MORONE
Universita' di Roma "La Sapienza"
e-mail: piergiuseppe.morone@uniroma1.it

Abstract

I recenti anni sono stati definiti come l'era della conoscenza; essa viene vista nell'interpretazione teorica come una delle determinanti principali dell'accumulazione, nel tempo, di un potenziale di sviluppo. Vi pertanto un sostanziale accordo sull'idea che la conoscenza sia un elemento fondamentale della crescita economica. Ci che resta meno chiaro come tale conoscenza venga creata e diffusa; questo quesito particolarmente rilevante se si pensa che un significativo knowledge gap pu attivare fenomeni di disuguaglianza, come viene evidenziato da esempi di divergente sviluppo tra paesi: il PIL della Corea del Sud in circa trent'anni cresciuto sei volte pi di quello del Ghana, anche grazie alla differente capacit di acquisire ed utilizzare conoscenze. Pertanto in varie aree geografiche si manifestato un massiccio aumento della disuguaglianza tra paesi. Partendo da tali riflessioni, l'autore cerca di interpretare le ragioni di tale fenomeno, ponendo l'accento sui meccanismi di trasmissione e creazione di conoscenza. Utilizzando un recente approccio teorico ai problemi della disuguaglianza, emerge dal lavoro un filo logico che, nell'ambito di una crescente divaricazione salariale tra lavoratori qualificati e non, lega il progresso tecnologico alla accumulazione di capitale umano.